

CHIRURGIA PROCTOLOGICA

Direttore R.D. Villani

TRATTAMENTO NON CHIRURGICO DELLE EMORROIDI

(Iniezioni sclerosanti, legatura elastica)

Si prega di leggere il foglio informativo e di compilare il questionario prima del colloquio con il medico!

Gentile paziente, lo sfintere ed il plesso emorroidario garantiscono insieme la chiusura dell'ano. In condizioni normali (fig.1), il plesso emorroidario, formato da un intreccio di vasi sanguigni, perfeziona la continenza. Le emorroidi possono diventare patologiche quando prollassano nel canale anale e/o fuori dall'ano. Tale prollasso può talvolta interessare settorialmente solo i noduli emorroidari, ma molto spesso è circolare e riguarda la mucosa o anche tutta la parete del retto.

Il prollasso emorroidario può a sua volta comportare disturbi importanti come dolore, sanguinamento per rottura di un nodulo, infiammazioni, chiusura di un vaso a causa di un coagulo (trombosi) e fuoriuscita temporanea o costante dello stesso all'esterno del canale anale.

Una dieta ricca di fibre, l'igiene della regione anale, l'uso di pomate o tamponi possono aiutare il trattamento anche se solo raramente sono sufficienti per un successo terapeutico che duri nel tempo: in genere alleviano solamente i sintomi (p.es. il prurito).

A seconda delle dimensioni, le emorroidi vengono classificate in 4 gradi. Le emorroidi di III e IV grado vengono in genere operate. Le emorroidi di I e II grado, come quelle da cui lei è affetto, in genere non vengono operate. Le consigliamo quindi il trattamento che abbiamo indicato con una crocetta.

IL TRATTAMENTO

Il proctoscopio, uno strumento cilindrico di circa 10-15 cm di lunghezza rigido, che consente la visione della zona da trattare, viene introdotto nell'ano e nella porzione inferiore del retto.

Attraverso il proctoscopio potranno essere eseguite:

- Terapia sclerosante: un farmaco ad azione sclerosante viene iniettato nei noduli emorroidali o nelle vicinanze di questi, sotto visione diretta. Il farmaco provoca una reazione dei tessuti per effetto della quale si ha una riduzione di volume dei noduli.
- Legatura con elastici: un elastico viene posto in modo indolore alla base dei singoli noduli emorroidali in modo da arrestarne l'apporto di sangue. Il tessuto emorroidario successivamente va incontro a necrosi (muore) ed il nodulo si distacca, assieme all'elastico, durante un'evacuazione.
- Altra procedura: _____
(indicare quale)

il trattamento viene eseguito in genere ambulatorialmente. Possono essere necessarie più sedute di trattamento per un risultato ottimale.

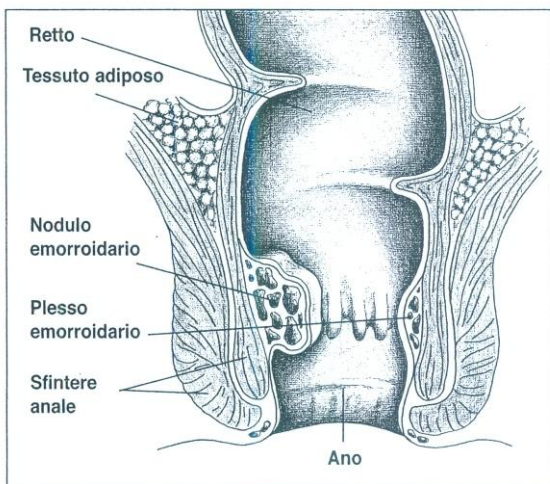


Fig. 1. Il retto con emorroide.

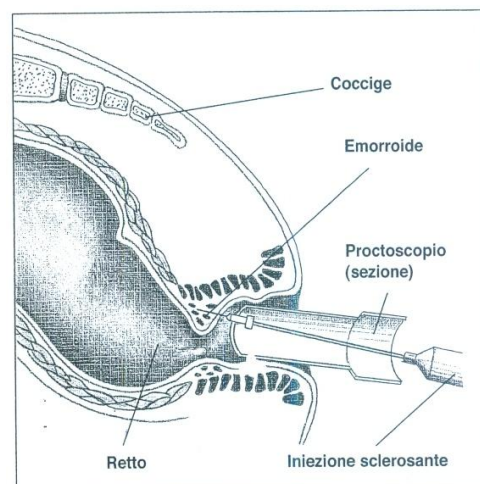


Fig. 2a Terapia sclerosante

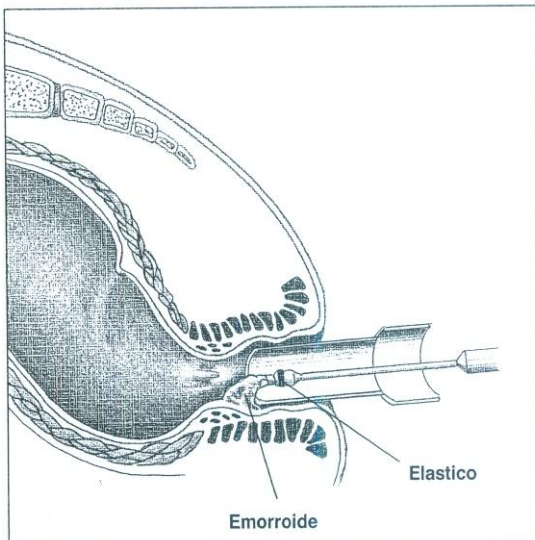


Fig. 2b Legatura con elastico

QUALI COMPLICANZE POSSONO INSORGERE?

Per alcune ore, fino ad alcuni giorni dopo l'intervento possono comparire senso di pressione alla regione anale, bisogno urgente di defecare e/o raramente forti dolori.

Lesioni dello sfintere, gravi infiammazioni e/o una perforazione del retto dovute all'azione degli strumenti sono molto rare. In questi casi possono rendersi necessari un trattamento medico o eventualmente un intervento chirurgico.

In caso di allergie o ipersensibilità (p.es. al farmaco sclerosante, ad altri farmaci, disinfettanti, lattice), possono manifestarsi effetti di solito transitori come gonfiori, prurito, starnuti, eruzioni cutanee, capogiri con vomito ed altre lievi reazioni. Complicanze molto serie che possono compromettere le funzioni vitali (cuore, circolazione, respirazione, reni) e danni permanenti (p.es. a carico del sistema nervoso o dei reni, paralisi) sono molto rari.

Gravi infiammazioni della mucosa del retto e infezioni con rischio della formazione di fistole o ascessi sono rare; molto rara inoltre è la comparsa di può essere un'infezione generalizzata (sepsi).

- In caso trattamento con sclerosante possono manifestarsi, anche dopo alcune settimane dall'intervento, lievi sanguinamenti. Molto rari sono dei restringimenti dell'ano che provocano l'emissione di feci sottili e dolore alla defecazione. In questo caso può rendersi necessaria una dilatazione dell'ano. La trombosi, complicanza peraltro rara, di un vaso del plesso emorroidario può essere la causa di un intenso bruciore della regione anale che può durare alcuni giorni, ma che può essere trattata con facilità.
- In caso di legatura con elastici possono manifestarsi occasionalmente forti emorragie che richiedono un intervento e/o una trasfusione di sangue. Piccole emorragie possono manifestarsi fino a tre settimane dopo la legatura e, solitamente non richiedono alcun trattamento.

SI PREGA DI SEGUIRE SCRUPolosAMENTE QUESTE ISTRUZIONI!

A meno di prescrizioni differenti da parte del suo medico curante.

Prima del trattamento chieda al suo medico quali medicinali può o eventualmente deve assumere. L'intestino viene generalmente pulito prima del trattamento con 1-2 clismi evacuativi. Osservi con attenzione le istruzioni.

Dopo il trattamento se l'intervento viene condotto ambulatorialmente, soprattutto se le sono stati somministrati sedativi e/o analgesici, è necessario che la venga a prendere una persona adulta, dato che la sua capacità di reazione può essere pregiudicata. Le comunicheremo quando potrà riprendere a guidare un veicolo, affrontare da solo il traffico o manovrare dei macchinari in movimento. In questo periodo consigliamo di non bere alcolici e di non prendere decisioni importanti.

Informi subito il suo medico se compaiono sanguinamenti, dolori, malessere (p.es. senso di vertigine o nausea) o febbre, anche se questi disturbi dovessero manifestarsi alcuni giorni dopo l'intervento.

Un successo terapeutico duraturo è favorito per esempio da:

- Cura attentamente l'igiene della regione anale (bidet dopo ogni defecazione)
- Dieta ricca di fibre per mantenere morbide le feci
- Assunzione di 1,5-2 di acqua al giorno

Spesso si evita l'evoluzione verso emorroidi di III e IV grado sebbene non si possibile escludere in futuro la ricomparsa di malattia emorroidaria che può richiedere un trattamento.

QUESTIONARIO (ANAMNESI)

Il questionario seguente si riferisce al paziente. Risponda scrupolosamente alle domande, in modo da poter prevenire meglio eventuali rischi. Se necessario l'aiuteremo volentieri nella compilazione.

Segnare, sottolineare e completare le risposte.

1. Assume farmaci? Antidolorifici, anticoagulanti (p.es Coumadin, Sintrom), antiaggreganti (Aspirina, Tiklid, Plavix, Cardirene) tranquillanti, sonniferi, oppure: _____ in caso di possesso porti con sé il libretto sanitario per TAO (terapia anticoagulante orale)

NO

SI

2. Soffre di una malattia del metabolismo? (p.es. diabete, gotta)

NO

SI

3. Soffre di frequenti sanguinamenti nasali, compaiono ecchimosi anche in assenza di traumi, ovvero solo dopo una lieve pressione? Ha disturbi della coagulazione?
Oppure _____

NO

SI

4. Soffre di altre malattie? _____

NO

SI

5. Soffre di allergie (p.es. raffreddore da fieno, asma) intolleranza ad alimenti, ipersensibilità a farmaci, cerotti lattice, iodio, chinina, oppure _____ in caso di possesso mostrare il libretto sanitario per allergici.

6. E' già stato sottoposto a sclerosi o legatura delle emorroidi? NO SI

Se si, ci sono state complicazioni? NO SI

Se si, quali? _____

7. Per le donne in età fertile: potrebbe essere incinta? NO SI

Quando ha avuto l'ultima mestruazione? _____

8. Assume anticoncezionali? NO SI

Se si, quali? _____

Nome Cognome ed indirizzo del paziente

COLLOQUIO INFORMATIVO da segnare, sottolineare e completare.

Ho letto e compreso il foglio informativo. Ho potuto porre tutte le domande che mi interessavano. Alle mie domande sono state date risposte complete e comprensibili. Osserverò le istruzioni. Ho risposto alle domande del questionario anamnestico secondo le conoscenze in mio possesso.

Mi è stata data perché la conservi

la parte informativa staccabile o una copia del foglio informativo.

Annotazioni del medico _____ che ha condotto il colloquio informativo:
(nome del medico)

Sono stati presi in considerazione tra l'altro: scelta della procedura, vantaggi e svantaggi rispetto ad altri trattamenti chirurgici o medici esposti, possibili complicanze, fattori che aumentano i rischi, eventuali interventi concomitanti e successivi, nonché: (si prega di segnare qui anche eventuali modifiche della parte informativa)

CONSENSO

Ho riflettuto profondamente sulla mia decisione e acconsento al trattamento di

○Terapia sclerosante

○Legatura con elastici

Acconsento a variazioni o estensioni del trattamento previsto, nonché a procedure concomitanti o successive che si rendessero necessarie.

Non acconsento ad alcun trattamento non chirurgico delle emorroidi. Sono stato informato che con ciò la patologia potrà evolvere e la terapia può diventare più difficile.

Luogo, data, ora

paziente/tutore /procuratore/persona con patria potestà

medico